#### Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE

Sede: VIA GIOVANNI BATTISTAUNTERVEGER, 6

TRENTO TN

Capitale sociale: 9.004,42.= Euro

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 00437240229

Codice fiscale: 80019800228

Numero REA: 89300

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di

direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A157996

# Bilancio al 31/12/2020

# **Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	26
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	26
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	18.974	18.131
Totale immobilizzazioni immateriali	18.974	18.131

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.979.403	2.058.114
2) impianti e macchinario	42.506	53.603
3) attrezzature industriali e commerciali	23.138	39.615
4) altri beni	126.033	169.053
Totale immobilizzazioni materiali	2.171.080	2.320.385
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	17.721	17.721
Totale partecipazioni	17.721	17.721
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	172.404	167.806
esigibili entro l'esercizio successivo	172.404	167.806
Totale crediti	172.404	167.806
Totale immobilizzazioni finanziarie	190.125	185.527
otale immobilizzazioni (B)	2.380.179	2.524.043
c) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	31.676	34.639
4) prodotti finiti e merci	44.764	42.386
Totale rimanenze	76.440	77.025
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	685.241	610.061
esigibili entro l'esercizio successivo	685.241	610.061
5-bis) crediti tributari	127.172	146.011
esigibili entro l'esercizio successivo	127.172	146.011
5-quater) verso altri	59.808	55.371
esigibili entro l'esercizio successivo	59.808	55.371
Totale crediti	872.221	811.443
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	894.291	957.842
3) danaro e valori in cassa	7.633	15.535
Totale disponibilita' liquide	901.924	973.377
otale attivo circolante (C)	1.850.585	1.861.845

	31/12/2020	31/12/2019
D) Ratei e risconti	9.885	5.574
Totale attivo	4.240.649	4.391.488
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.796.724	1.795.710
I - Capitale	9.004	10.137
IV - Riserva legale	558.168	512.531
V - Riserve statutarie	1.214.628	1.112.705
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	8.215	8.213
Totale altre riserve	8.215	8.213
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.709	152.124
Totale patrimonio netto	1.796.724	1.795.710
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	950.855	922.343
D) Debiti		
4) debiti verso banche	298.406	364.799
esigibili entro l'esercizio successivo	68.148	66.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.258	298.071
7) debiti verso fornitori	156.235	192.547
esigibili entro l'esercizio successivo	156.235	192.547
12) debiti tributari	52.684	56.390
esigibili entro l'esercizio successivo	52.684	56.390
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.033	116.960
esigibili entro l'esercizio successivo	103.033	116.960
14) altri debiti	239.437	236.557
esigibili entro l'esercizio successivo	239.437	236.557
Totale debiti	849.795	967.253
E) Ratei e risconti	643.275	706.182
Totale passivo	4.240.649	4.391.488

# **Conto Economico Ordinario**

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.630.460	4.365.009
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.378	3.531
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	23.052	4.017
altri	119.641	127.792
Totale altri ricavi e proventi	142.693	131.809
Totale valore della produzione	3.775.531	4.500.349
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.809	178.105
7) per servizi	714.156	1.072.724
8) per godimento di beni di terzi	376.707	376.686
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.670.942	1.841.203
b) oneri sociali	464.623	506.362
c) trattamento di fine rapporto	142.413	143.860
e) altri costi	-	2.745
Totale costi per il personale	2.277.978	2.494.170
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.674	8.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.654	176.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.328	185.033
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.963	1.294
14) oneri diversi di gestione	42.491	39.744
Totale costi della produzione	3.768.432	4.347.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.099	152.593
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	175	150
Totale proventi da partecipazioni	175	150
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
altri	4.627	4.556
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.627	4.556
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	202	227
Totale proventi diversi dai precedenti	202	227
Totale altri proventi finanziari	4.829	4.783
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.394	6.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.394	6.506
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(390)	(1.573)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.709	151.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.104)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(1.104)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.709	152.124

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.709	152.124
Imposte sul reddito		(1.104)
Interessi passivi/(attivi)	565	1.723
(Dividendi)	(175)	(150)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(410)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.099	152.183
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	92.044	90.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.329	185.033
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.598)	(4.773)

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	261.775	270.420
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	268.874	422.603
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	585	(2.237)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(75.180)	71.392
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.312)	10.957
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.311)	6
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(62.907)	(49.190)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(323)	(150.964)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(178.448)	(120.036)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	90.426	302.567
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(565)	(1.723)
(Imposte sul reddito pagate)		1.104
Dividendi incassati	175	150
(Utilizzo dei fondi)	(63.533)	(114.257)
Totale altre rettifiche	(63.923)	(114.726)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.503	187.841
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.349)	(58.198)
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.517)	(11.479)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		410
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.866)	(69.267)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	335	1.146
(Rimborso finanziamenti)	(66.728)	(66.728)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		125
(Rimborso di capitale)	(1.133)	

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.564)	(4.178)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(72.090)	(69.635)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ( $A \pm B \pm C$ )	(71.453)	48.939
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	957.842	911.238
Danaro e valori in cassa	15.535	13.200
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	973.377	924.438
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	894.291	957.842
Danaro e valori in cassa	7.633	15.535
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	901.924	973.377
Differenza di quadratura		

# Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario esprime in modo dettagliato la generazione, l'utilizzo della liquidità. Esprime infatti le cause delle variazioni, delle disponibilità liquide, sia positive che negative nell'esercizio chiuso. L'area degli investimenti segna le variazioni negli immobilizzi sia materiali che finanziari. I movimenti finanziari esplicano in modo dettagliato il ricorso ai mezzi di terzi in relazione alle variazioni espresse nel rendiconto finanziario.

Si ritiene opportuno precisare che la voce "Dividendi e acconti su dividendi pagati" è relativa al versamento del 3% dell'utile destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, previsto dalla Legge 59/92 e costituito per la Provincia Autonoma di Trento da Promocoop Trentina Spa.

# Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

#### Differimento approvazione bilancio a 180 giorni.

Con l'art. 3 comma 6 del D.L. n. 183/2020 e successive modifiche, c.d. "Decreto Mille proroghe", è stato differito, in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse previsioni statutarie, il termine per la convocazione da parte degli amministratori dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio è stato fissato a 180 giorni.

#### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

# Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

# Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

#### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

# Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

# Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata sulla base del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Terreni e fabbricati

Con riferimento all'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Levico Terme e ricevuto in donazione nel 2000, nel bilancio 2014 è stato scorporato dal valore del fabbricato il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in coerenza con la previsione dell' OIC 16 che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati. Lo scorporo è stato effettuato sulla base della percentuale forfettaria del 20%, previsto dalla normativa fiscale, in quanto ritenuta rappresentativa del reale valore ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno al fondo ammortamento del solo fabbricato.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, con riferimento agli immobili di proprietà della cooperativa al 31 dicembre 2014 (la sede di Trento e il nuovo centro di Lavis) e agli immobili acquisiti nel corso del 2015 (Comunità di Roncafort, Multiproprietà di Carano e porzioni di immobili a Cavalese) si è ritenuto preferibile non effettuare lo scorporo in quanto di difficile determinazione, trattandosi di proprietà all'interno di edifici a più piani.

#### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

#### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

#### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

Criterio di svalutazione	% di svalutazione
Merce acquistata nel 2019 e non utilizzata nel 2020	25%
Merce acquistata ante 2019, già svalutata a bilancio 2019 e utilizzata solo in parte nel 2020	50%
Merce acquistata ante 2019, già svalutata a bilancio 2019 e non utilizzata nel 2020	75 - 90%
Vecchie rimanenze di magazzino	95 - 100%

#### Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo a seguito della verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo
  coincide con il valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

#### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### Debiti

Per i debiti si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo e/o con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

#### Altre informazioni

#### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

# Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

# Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31 dicembre 2020 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

## **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad  $\in$  7.674, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad  $\in$  18.974.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

<u> </u>	26	
	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	366.611	366.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.480	348.480
Valore di bilancio	18.131	18.131
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.517	8.517
Ammortamento dell'esercizio	7.674	7.674
Totale variazioni	843	843
Valore di fine esercizio		
Costo	375.128	375.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.154	356.154
Valore di bilancio	18.974	18.974

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti a spese e manutenzioni su immobili di proprietà ed in affitto, ed in particolare hanno riguardato:

- Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico fognario dell'immobile di Cavalese, concesso in affitto, per Euro 5.200;
- Lavori di manutenzione e ammodenamento presso il laboratorio di Mezzano per Euro 3.316;

#### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad  $\in$  4.354.193. I fondi di ammortamento risultano essere pari ad  $\in$  2.171.080.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.690.963	147.024	385.380	1.113.476	4.336.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	632.849	93.421	345.765	944.423	2.016.458
Valore di bilancio	2.058.114	53.603	39.615	169.053	2.320.385
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.730	618	13.001	17.319
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	78.711	14.827	17.095	56.022	166.655
Totale variazioni	(78.711)	(11.097)	(16.477)	(43.021)	(149.306)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.690.963	150.754	385.998	1.126.478	4.354.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	711.560	108.248	362.860	1.000.445	2.183.113
Valore di bilancio	1.979.403	42.506	23.138	126.033	2.171.080

Gli incrementi più rilevanti nelle immobilizzazioni materiali hanno riguardato:

 L'installazione e la manutenzione di un nuovo impianto di condizionamento presso il laboratorio di Via Matteotti a Trento per Euro 1.350;

- L'istallazione della nuova centrale telefonica presso gli uffici della sede della Cooperativa per Euro 2.380;
- L'acquisto di mobili e arredi per i vari laboratori e comunità per un totale di circa 10 mila Euro;
- L'acquisto di nuovi pe per circa 3 mila Euro.

Nel corso dell'esercizio è stato rottamato un vecchio macchinario di falegnameria, completamente ammortizzato e ormai non più a norma secondo i criteri di sicurezza, per un valore totale di acquisto che era di circa 336 Euro.

# Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni detenute in altre imprese e da un credito immobilizzato relativo alla stipula di una polizza assicurativa annualmente rivalutata.

# Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.721	17.721
Valore di bilancio	17.721	17.721
Valore di fine esercizio		
Costo	17.721	17.721
Valore di bilancio	17.721	17.721

Le partecipazioni in altre imprese non subiscono alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti. Le partecipazioni in altre imprese detenute dalla cooperativa sono così composte:

Descrizione	Valore contabile
Con.solida	12.500
Fincoop Trentita	5.000
Cooperfidi s.c.	36
Federazione Trentina della Cooperazione	52
Conai	8

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni	125
Totale	17.721

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o sottoscrizione.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	167.806	4.598	172.404	172.404
Totale	167.806	4.598	172.404	172.404

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alla stipula di una polizza assicurativa annualmente rivalutata. L'incremento dell'esercizio della voce di bilancio si riferisce alla rivalutazione della polizza.

# Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione per area geografica non viene indicata in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del codice civile.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

#### Attivo circolante

#### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	34.639	(2.963)	31.676
prodotti finiti e merci	42.386	2.378	44.764
Totale	77.025	(585)	76.440

Le rimanenze non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

# Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	610.061	75.180	685.241	685.241
Crediti tributari	146.011	(18.839)	127.172	127.172
Crediti verso altri	55.371	4.437	59.808	59.808
Totale	811.443	60.778	872.221	872.221

#### Alcuni dettagli:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Crediti verso clienti					
		Clienti terzi Italia	690.054	622.191	67.863	11
	•	Note credito da emettere a clienti terzi	0	(7.244)	7.244	(100)
	•	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(4.813)	(4.886)	73	(1)
		Totale	685.241	610.061	75.180	12
5-bis)	Crediti tributari					
		Erario c/liquidazione IVA	121.755	139.622	-17.867	-13
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	967	355	612	172
		Erario c/IRES	4.450	6.034	-1.584	-26
		Totale	127.172	146.011	-18.839	-13
5-quater)	Crediti verso altri					
		Depositi cauzionali per utenze	6.036	6.037	(1)	(0)
		Crediti vari v/terzi	53.772	49.334	4.438	9
		Totale	59.808	55.371	4.437	8

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F. do Svalutazione crediti
Valore iniziale	4.886
Accantonamento nell'esercizio	-

Descrizione	F. do Svalutazione crediti
Utilizzo nell'esercizio	73
Totale variazioni	(73)
Valore di fine esercizio	4.813

Il fondo è stato utilizzato in seguito all'inesigibilità di piccoli crediti iscritti a bilancio negli anni precedenti.

Il crediti tributari comprendono il saldo a credito IVA emerso a seguito della compilazione della dichiarazione annuale e il credito per gli acconti sull'IRES 2019. Si precisa che il credito iva relativo all'esercizio 2019 è stato completamente utilizzato in compensazione per il versamento di altri tributi relativi al personale dipendente.

I crediti verso terzi, pari ad Euro 53.772, riguardano premi assicurativi pagati anticipatamente per 37 mila Euro, crediti verso INAIL per circa 4 mila Euro, saldi fornitori a credito ed altri crediti vari diversi di importo non rilevante.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

# Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	957.842	(63.551)	894.291
danaro e valori in cassa	15.535	(7.902)	7.633
Totale	973.377	(71.453)	901.924

Il denaro in cassa si riferisce ai corrispettivi dei vari laboratori incassati nel corso del mese di dicembre e non ancora versati in banca al 31.12.2020.

#### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	106	106
Risconti attivi	5.574	4.204	9.778
Totale ratei e risconti attivi	5.574	4.310	9.885

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	106
	Risconti attivi	9.778
	Arrotondamento	1
	Totale	9.885

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	
	Can/spese access.noleg.veic.promi.dipend	3.480
	Imposta di registro e concess. govern.	1.537
	Tassa possesso veicoli aziendali deduc.	1.330
	Premi di assicuraz. non obblig.deducibili	1.260
	Canoni manutenzione attrezzature proprie	1.043
	Spese condominiali	868
	Commissioni e spese bancarie	178
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	69
	Altre spese amministrative	120
	Totale	9.885

Si evidenzia che nessun risconto attivo ha una durata superiore ai cinque anni.

# Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### Patrimonio netto

# Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	10.137	-	1.132	-	(1)	9.004
Riserva legale	512.531	45.637	-	-	-	558.168
Riserve statutarie	1.112.705	101.924	-	-	(1)	1.214.628
Varie altre riserve	8.213	2	-	-	-	8.215
Totale altre riserve	8.213	2	-	-	-	8.215
Utile (perdita) dell'esercizio	152.124	(152.124)	-	6.709	-	6.709
Totale	1.795.710	(4.561)	1.132	6.709	(2)	1.796.724

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in sospensione d'imposta	8.213
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	8.215

# Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.004	Capitale	B;C	9.004
Riserva legale	558.168	Utili	В	558.168
Riserve statutarie	1.214.628	Utili	В	1.214.628

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		
Varie altre riserve	8.215	Utili	В	8.215		
Totale altre riserve	8.215	Utili	В	8.215		
Totale	1.790.015			1.790.015		
Quota non distribuibile				1.781.011		
Residua quota distribuibile				9.004		
Legenda: A: per aumento	Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Si segnala che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	922.343	92.044	63.533	28.511	1	950.855
Totale	922.343	92.044	63.533	28.511	1	950.855

La variazione dell'esercizio si riferisce all'accantonamento ed alla liquidazione delle rispettive quote. Si evidenzia che nel corso del 2020 sono state concesse due anticipazioni del fondo a n. 2 dipendenti e n. 3 dipendenti hanno cessato il loro rapporto di lavoro.

#### **Debiti**

# Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	364.799	(66.393)	298.406	68.148	230.258
Debiti verso fornitori	192.547	(36.312)	156.235	156.235	-
Debiti tributari	56.390	(3.706)	52.684	52.684	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.960	(13.927)	103.033	103.033	-
Altri debiti	236.557	2.880	239.437	239.437	-
Totale	967.253	(117.458)	849.795	619.537	230.258

Non vi sono debiti con durata superiore a 5 anni

# Dettaglio:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	Debiti verso banche					
		Banca c/c	335	-	335	-
		Mutui ipotecari bancari	67.812	66.728	1.084	2
		Mutui ipot. bancari - quota olt. l'eserc	230.259	298.071	(67.812)	(23)
		Totale	298.406	364.799	(66.393)	
7)	Debiti verso fornitori					
		Debiti verso fornitori	156.235	192.547	(36.312)	(19)
		Totale	156.235	192.547	(36.312)	
12)	Debiti tributari		·			
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	50.566	53.658	(3.092)	(6)
		Erario c/rit.redd.lavoro autonomo	2.119	2.732	(613)	(22)
		Arrotondamento	(1)	-	(1)	
		Totale	52.684	56.390	(3.706)	
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
		Debiti verso istituti previdenziali	103.033	116.960	(13.927)	(12)
		Totale	103.033	116.960	(13.927)	
14)	Altri debiti		·	·		
		Personale c/debiti diversi	325	-	325	-
		Debiti vs soci per capitale da rimbors.	1.492	360	1.132	314
		Debiti verso personale	189.351	180.113	9.238	5
		Debiti v/fondi previdenza complementare	23.080	23.642	(562)	(2)
		Debiti diversi verso terzi	25.189	32.442	(7.253)	(22)
		Totale	239.437	236.557	2.880	

I "debiti verso banche" sono costituiti da due finanziamenti a medio lungo termine, ed in particolare:

- da un mutuo ipotecario di Euro 350.000 contratto con la Cassa Rurale di Trento Bcc nel corso dell'esercizio 2014 per finanziare l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Lavis, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi con spread +1,75. Il debito residuo al 31 dicembre 2020 relativo a tale mutuo è pari ad Euro 142.042,55. L'ipoteca di I^ grado è stata posta sull'immobile stesso per un importo complessivo di euro 577.500;
- da un mutuo ipotecario stipulato a dicembre 2015 con l'istituto bancario Credito Valtellinese per il finanziamento dell'acquisto del nuovo immobile sito in Loc. Roncafort a Trento, per un importo totale pari ad Euro 300.000, con

piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +2,00. Tale mutuo è stato poi surrogato e rinegoziato nel mese di dicembre 2018 dalla cassa Rurale di Trento Bcc. Il debito residuo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 156.028,36, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +1,45, rate mensili posticipate scadenti il 20/11/2025. Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca di I^ grado del valore nominale di Euro 540.000.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 156.235 e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi. La diminuzione dei debiti verso fornitori rispetto all'anno precedente è dovuta sia al fatto che i pagamenti sono stati in parte anticipati entro fine anno ed anche alla diminuzione degli acquisti in seguito alla sospensione e riduzione delle attività in emergenza Covid.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza sociale" sono ricompresi i debiti verso Erario per ritenute e debiti verso enti previdenziali, riferiti alle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori del mese di dicembre 2020.

Oltre ai "debiti verso il personale", nella voce "Altri debiti" sono ricompresi:

- i debiti verso i fondi di previdenza complementare, pari ad Euro 23.080, relativi alle retribuzioni dell'ultimo trimestre del 2020;
- i debiti verso gli utenti per rimborsi da liquidare per 14 mila Euro (ricompresi nella voce "debiti diversi verso terzi") relativi ai mesi di novembre e dicembre 2020. Tali rimborsi, calcolati sulla base delle presenze giornaliere degli utenti presso i centri diurni, sono inferiori rispetto all'anno precedente a causa della rimodulazione della frequenza, resa necessaria dalla pandemia da Covid 19.
- spese condominiali da liquidare per circa 7 mila Euro (ricompresi nella voce "debiti diversi verso terzi").

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	298.406	298.406	-	298.406
Debiti verso fornitori	-	-	156.235	156.235
Debiti tributari	-	-	52.684	52.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- -	<u>-</u>	103.033	103.033
Altri debiti	-	-	239.437	239.437
Totale debiti	298.406	298.406	551.389	849.795

I debiti assistiti da garanzie reali riguardano debiti verso banche assisti da ipoteche.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

# Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.459	1.516	2.975
Risconti passivi	704.723	(64.423)	640.300
Totale ratei e risconti passivi	706.182	(62.907)	643.275

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	2.975
	Risconti passivi	234
	Contributi c/impianti 2001	56.571
	Contributi c/impianti 2013	672
	Contributi c/impianti 2014	5.460
	Contributi c/impianti 2015	2.973
	Contributi c/impianti 2016	15.777
	Contributo acquisto immobile 2012	484.484
	Contributo ristrutturazione Levico 2014	44.570
	Contributi c/impianti 2017	12.820
	Contributi c/impianti 2018-2019	16.739
	Totale	643.275

La voce Risconti passivi si riferisce ai risconti calcolati sulle quote pluriennali dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari per la ristrutturazione di due immobili (Via A. Schmidt, e Levico) e per l'acquisto dell'immobile di via Unterveger a Trento, sede della Cooperativa.

La voce Ratei passivi ricomprende perlopiù costi relativi ai servizi di energia elettrica, acquedotto e fognatura e servizi di igiene ambientale calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento del servizio.

# Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

# Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, rimanenze

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	•	Prestazioni di servizi	3.547.686	4.206.612	(658.926)	(16)
		Vendite di prodotti e servizi	82.774	158.397	(75.623)	(48)
		Totale	3.630.460	4.365.009	(734.549)	

Le prestazioni di servizi, pari ad Euro 3.547.686, sono così composte:

Voce	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
RICAVI DA SERVIZI ASSISTENZIALI	3.545.638	4.133.111	-587.473	(14)
FATTURATO ASSISTENZA semi- residenziale	2.974.144	3.585.871	- 611.73	(21)
FATTURATO ASSISTENZA residenziale	571.494	547.240	24.254	4
ALTRI RICAVI DA PRESTAZIONI SERVIZI	2.048	73.501	-71.453	(97)
Compartecipazione attività educative	1.286	71.913	-70.627	(98)
Altre prestazioni ad enti pubblici	762	1.588	-826	(52)

I ricavi da servizi assistenziali, pari ad euro 3.545.638, sono diminuiti del 14% rispetto all'anno precedente in conseguenza alla chiusura forzata dei laboratori per alcuni mesi nel corso dell'anno a causa della pantemia da Covid 19. Infatti la cooperativa è stata costretta a chiudere i centri diurni a partire dal giorno 13 marzo 2020 per più di due mesi e solo a partire dal 20 maggio 2020 le attività ed i servizi sono gradualmente ripresi. La cooperativa ha dovuto ridurre/sospendere le attività in conseguenza dell'impatto dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus e dei provvedimenti restrittivi emanati dalle autorità competenti. Infatti, le riduzioni di attività sono connesse ai provvedimenti restrittivi che hanno imposto rigidi protocolli di sicurezza che non hanno consentito il pieno recupero dell'entità del servizio precedente all'emergenza sanitaria e il pieno utilizzo delle strutture deputate ad ospitare l'utenza della cooperativa.

In seguito alla chiusura dei laboratori diurni, la cooperativa non ha potuto fatturare le rette relative alle presenze degli utenti, come da contratto, in quanto l'ente pubblico ha emanato delle specifiche direttive e dettato nuove procedure di riconoscimento dei finanziamenti. La Provincia di Trento, con delibera di giunta n.518/2020 del 24 aprile 2020, ha disposto la riorganizzazione e la rimodulazione dei servizi socio-assistenziali non erogabili nelle forme e nei tempi convenuti precedentemente all'emergenza epidemiologica da Covid 19, prevedendo inoltre una sospensione temporanea, nel periodo 01/04/2020-31/07/2020 delle modalità di finanziamento dei servizi socio-assistenziali finanziati a retta giornaliera (ad esclusione dei servizi residenziali), introducendo nuove modalità di calcolo del finanziamento basate sulla copertura dei costi opportunamente rendicontati dalla cooperativa.

La circolare del dipartimento della Salute e politiche sociali del 30 aprile 2020 ha infatti dettagliato le specifiche modalità di gestione del servizio, stabilendo anche le metodologie di riattivazione dello stesso. La cooperativa si è quindi riorganizzata per riaprire e riprendere gradualmente il servizio, in accordo con le singole Comunità di Valle. Queste ultime hanno anche richiesto che i piani di ripresa dei servizi fossero corredati da un relativo "preventivo di spesa", con evidenziate la stima di entrate e costi della cooperativa, sulla base del quale l'ente pubblico ha finanziato la cooperativa fino al 31 luglio 2020. A tale preventivo è seguito, dopo tale data, il rendiconto dei costi effettivamente sostenuti e l'ente pubblico ha provveduto a coprire eventuali disavanzi.

Come previsto dalla delibera delibera della Provincia Autonoma di Trento n. 1105 del 03/08/2020, a partire dal mese di agosto 2020, sulla base di singoli ed autonomi accordi con le varie Comunità di Valle, i servizi sono stati in parte nuovamente finanziati "a retta", come prima dell'emergenza Covid, e quindi sulla base delle giornate di presenza effettiva dell'utente presso il centro diurno, ed in parte sulla base di rendiconti di spesa come nel periodo aprile – luglio 2020.

Il fatturato relativo al servizio residenziale è invece cresciuto di euro 24.254= (+ 4%) rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento del numero delle giornate di presenza dei ragazzi nelle comunità alloggio. Durante la pandemia infatti, gli utenti non hanno potuto fare rientro nelle famiglie e quindi il numero di giornate effettive di presenza è aumentato rispetto agli anni precenti.

La compartecipazione alle attività educative si riferisce perlopiù alle quote pagate dalle famiglie per le attività ludicomotorie e ricreative alle quali partecipano i ragazzi ed alla quota di partecipazione ai soggiorni estivi. A causa
dell'emergenza sanitaria, a partire dal mese di marzo 2020, si sono bloccate tutte le attività all'esterno dei laboratori e
quindi la cooperativa non ha potuto organizzare né i soggiorni estivi né le attività accessorie dedicate al benessere degli
utenti. Per questo motivo, i ricavi derivanti dalle quote di compartecipazione sono diminuiti del 98%.

Le vendite dei prodotti e dei servizi dei vari laboratori, che sono state pari a euro 82.774, hanno fatto segnare un sensibile decremento rispetto all'anno precedente (48%) in conseguenza alla chiusura dei laboratori. Le attività sia di produzione che di vendita si sono infatti dovute fermare a causa della pantemia da Covid 19.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

		Rimanenze  Totale	2.378 2.378	3.531 <b>3.531</b>	(1.153) (1.153)	(33)
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					

Le rimanenze non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

#### Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio		<u>.</u>	<u>.</u>		
	Contributi c/esercizio	22.343	499	21.844	4.378
	Erogazioni liberali ricevute	709	3.518	(2.809)	(80)
	Totale	23.052	4.017	19.035	
Ricavi e proventi diversi					
	Locazioni attive	18.620	20.999	(2.379)	(11)
	Risarcim.danni per eventi accidentali	450	324	126	39
	Contributi in conto impianti	64.183	75.149	(10.966)	(15)
	Quota mensa dipendenti	11.295	15.192	(3.897)	-26
	Rimborsi spese imponibili	5.575	5.236	339	6
	Plusvalenza da alienazione cespiti	0	410	(410)	-100
	Ricavi e proventi diversi	19.518	10.482	9.036	86
	Totale	119.641	127.792	(8.151)	

I "contributi in conto esercizio" si riferiscono per Euro 21.506 al contributo a fondo perduto ex art. del decreto Rilancio 34/2020, incassato in data 18 novembre 2020 e per Euro 1.461 a contributi da altri Enti Pubblici per progetti effettuati in collaborazione di alcuni Laboratori.

Le "locazioni attive" si riferiscono agli affitti dei locali commerciali di Cavalese ricevuti in eredità nel 2015. Evidenziamo che il CdA ha deliberato la sospensione di due mensilità (marzo ed aprile) su richiesta di uno degli affittuari , in difficoltà a causa della chiusura forzata dell'attività commerciale per Covid 19.

I "risarcimenti assicurativi" riguardano indennizzi corrisposti dall'assicuratore a titolo di riparazione di danni causati da sinistri accaduti con automezzi aziendali.

I "contributi in conto impianti", pari ad euro 64.183, ricomprendono la quota relativa all'anno 2020 dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione di due immobili (Via A. Schmid e Levico) e per l'acquisto dell'immobile di via G. Unterveger a Trento, sede della Cooperativa.

Le "quote mensa dipendenti" si riferiscono alla quota dei pasti addebitata in busta paga ai dipendenti della cooperativa. L'importo è diminuito perché, nei mesi di chiusura dei laboratori, molti dipendenti non hanno potuto lavorare.

Nella voce "Ricavi e Proventi diversi" sono stati classificati altri proventi, tra i quali:

- Sistemazione di vecchie "partite fornitori" per circa 4 mila euro;
- 5 per mille incassato nel corso dell'esercizio per Euro 13.110, riferito ai redditi del 2018 e del 2019;

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Introduzione

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

# Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

# Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

#### Costi per acquisti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
		acquisti di materiali vari e di produzione	54.572	88.048	-34.371	-39
		acquisti di alimentari	55.414	40.910	14.504	35
		acquisti di materiale igienico, pulizia, prodotti sanitari	20.690	16.428	4.262	26
		acquisto dispositivi di sicurezza Covid	28.390	0	28.390	100
		carburanti automezzi	13.839	21.882	-8.043	-37
		attrezzatura varia e minuta	6.906	10.837	-3.931	-36
		Totale	179.809	178.105		

Gli acquisti di materiali vari e di produzione dei laboratori sono diminuiti del 39%, così come sono diminuiti del 36% gli acquisti per attrezzature varie, in conseguenza alla chiusura dei laboratori e alla conseguente riduzione sia della produzione che delle vendite a causa delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Sempre a causa della pandemia, sono cresciuti gli acquisti di generi alimentari, soprattutto nelle comunità alloggio, e gli acquisti di materiale sanitario, di pulizia e per dispositivi di sicurezza.

Sono invece diminuiti i costi dei carburanti per il minor utilizzo dei mezzi aziendali a causa delle misure di isolamento e delle limitazioni alla libertà di circolazione dei mezzi e delle persone.

# Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	Costi per servizi					
		Spese pasti	271.410	434.386	-162.976	(37,5)
		Rimborsi forfetari utenti	80.876	132.963	-52.087	(39)
		Prestazioni da terzi (collaborazioni e lav. autonomi)	57.168	72.223	-15.055	(21)
		Costi per utenze e pulizie	184.915	176.509	8.406	5
		Servizi amministrativi e fiscali	44.848	53.263	-8.415	(16)
		Spese per soggiorni estivi	0	97.555	-97.555	(100)
		Gestione veicoli aziendali	43.467	46.927	-3.460	(7)
		Manutenz.attrezzature e macchinari	18.690	18.111	579	(3)
		Altri costi per servizi	12.782	40.787	-28.005	(69)
		Totale	714.156	1.072.724		

Di pari passo con la riduazione del fatturato per il calo delle attività dovuto alle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid 19, anche i costi per servizi si sono di conseguenza sensibilmente ridotti.

Sono incrementati solamente i costi per i servizi di pulizia a causa di pulizie straordinarie di sanificazione degli ambienti di lavoro.

# Godimeni beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Locazioni passive	292.929	290.975	1.954	1
		Spese condominiali	51.277	52.298	-1.021	(2)
		Altri costi per godimento beni di terzi	32.502	33.412	-910	(2)
		Totale	376.707	376.686		

La voce "Locazioni passive" si riferisce ai canoni di locazione dei laboratori e delle comunità della Cooperativa.

La voce "altri costi per godimento beni di terzi" ricomprende canoni per noleggi di automezzi, fotocopiatrici, macchinari e canoni di licenze software.

#### Costi del personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
9)	Costi per il personale					
		Salari e stipendi	1.670.942	1.841.203	-170.261	(9)
		Oneri sociali	464.623	506.362	-41.739	(8)
		Indennità di fine rapporto	142.413	143.860	-1.447	(1)
		Altri costi per il personale	0	2.745	-2.745	(100)
		Totale	2.277.978	2.494.170		

La gestione dell'emergenza "Coronavirus", che ha costretto la sospensione delle attività nei centri diurni nei mesi da marzo a maggio 2020 e la successiva impossibilità di ripresa completa delle attività, dei servizi e dei soggiorni estivi nella fase successiva dell'emergenza stessa, ha contribuito alla diminuzione del costo del personale, nonostante la cooperativa sia stata costretta ad assumere nuovi operatori a tempo determinato per far fronte proprio alla nuova riorganizzazione post emergenza.

Per diversi mesi del 2020 si è inoltre reso necessario il ricorso agli ammortizzatori sociali per supportare la sospensione e/o la riduzione dell'orario di lavoro in alcune attività. E' stato chiesto il fondo di solidarietà del Trentino per n.56 dipendenti, posti in cassa integrazione, anche a tempo parziale, per un importo totale di Euro 84.502,86.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.to immobilizzazioni immateriali	7.674	8.265	-591	(7)
		Amm.to immobilizzazioni materiali	166.654	176.768	-10.114	(6)
		Totale	174.329	185.033		

#### Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	Oneri diversi di gestione					
		Imposte e tasse varie	15.718	15.350	368	2
		Contributi associativi	12.040	9.613	2.427	25
		Altri oneri	14.733	14.780	47	0
		Totale	42.491	39.743		

La voce "imposte e tasse varie", pari a 15.718 euro al 31.12.2020 ricomprende il pagamento dell'IMIS, delle imposte di registro sui contratti di locazione, diritti camerali ed altre imposte comunali.

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

# Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da altre imprese	175
Totale	175

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	5.333	61	5.394

Gli interessi passivi riguardano gli oneri finanziari sui mutui ipotecari descritti nell'apposito paragrafo "Debiti verso banche" della presente Nota Integrativa.

# Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto a calcolare le imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non vi sono imposte correnti che si riferiscono all'esercizio, così come risulta dalle dichiarazioni fiscali..

## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

# Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

# Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

# Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai		Altri dipendenti	Totale dipenden	ıti
Numero medio	66		1	0	6	67

Si precisa che all'interno della categoria "Impiegati" n.2 dipendenti ricoprono il ruolo rispettivamente di Direttore e di Vice-Direttore.

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.100

# Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione cooperativa biennale	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	637	5.775	6.412

La funzione di revisione legale dei conti della società è attribuita in base all'art. 48 della L.R. 5/2008, alla Federazione Trentina della Cooperazione, quale associazione di rappresentanza nel rispetto dell'art. 39 della Legge Regionale 9 luglio 2008 n° 5 e dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39.

# Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

#### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

# Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

# Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

# Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

# Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

# Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, a causa dell'emergenza dovuta all'epidemia da Corona Virus, la cooperativa si sta costantemente riorganizzando per riattivare e riprendere il servizio, in accordo con le singole comunità di valle.

A partire dall' 1 gennaio 2021, i finanziamenti dei servizi avvengono "a retta" sulla base delle presenze effettive degli utenti, come prima della crisi epidemiologica. Dall'analisi di questi primi mesi e dalle proiezioni effettuate relativamente all'anno 2021, la cooperativa appare in equilibrio sia economico che finanziario.

E' comunque ovvio che l'equilibrio della cooperativa dipende dall'evolversi dell'emergenza nei prossimi mesi e dai provvedimenti straordinari adottati dall'ente pubblico nel caso si verifichino ancora situazioni di natura straordinaria e non prevedibili.

# Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

# Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

# Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157996 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria Cooperative Sociali.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, 2 comma, del C.c. Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente. Gli amministratori hanno svolto anche, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

#### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non sono stati ammessi nuovi soci e il CdA ha deliberato n. 37 esclusioni per mancanza di requisiti, così come previsto dagli art. 5 e 10 dello Statuto della Cooperativa: o perché non più utenti o familiari fruitori dei servizi o perché non più prestanti attività di volontariato. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio. Di conseguenza, il numero dei soci al 31 dicembre 2020 risulta pari a 297. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2019	entrati	usciti	2020
Soci lavoratori	3	0	1	2
Soci volontari	12	0	4	8
Soci utenti/fruitori	133	0	18	115
Soci finanziatori	186	0	14	172
Totale	334	0	37	297

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso il perseguimento della piena integrazione nella Società di cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento alle persone maggiorenni in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, in armonia con le attese e a sostegno delle loro famiglie.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fini di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

#### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

# Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2020 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5.771	30/07/2020	Incasso 5 per mille
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	7.338	06/10/2020	Incasso 5 per mille

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
AG.ENTRATE PAG URG COVID19 - ROMA	21.506	18/11/2020	Contributo a fondo perduto art. 25 Decreto Rilancio 34/2020
TOTALE	34.616		

La società attesta che nel corso del 2020 ha ricevuto la disponibilità in comodato gratuito dei seguenti beni strumentali:

Ente Pubblico	Bene strumentale	Vantaggio economico dichiarato dall'Ente	
Comun General de Fascia	Immobile a San Giovanni di Fassa (TN)	20.000 Euro	
Provincia Autonoma di Trento	Immobile ad Arco (TN)	Non pervenuto	

# Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.012,55 alla riserva legale;
- euro 201,26 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 4.494,70 alla riserva straordinaria.

# Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trento, 30 aprile 2021